

STRETTA UE SULLE SOSTANZE PFAS NELLE SCHIUME ANTINCENDIO MISURE PER LIMITARNE L'USO DOPO L'OK DA PARTE DEI GOVERNI

(ANSA) - BRUXELLES, 03 OTT - Dopo il via libera dagli Stati membri Ue lo scorso aprile, la Commissione europea ha formalmente adottato oggi **nuove misure per limitare l'immissione sul mercato e l'uso di tutte le sostanze chimiche Pfas nelle schiume antincendio**. Lo rende noto Bruxelles precisando che la stretta sarà formalmente in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale che avverrà nelle prossime ore con periodi di transizione compresi tra 12 mesi e 10 anni, a seconda degli usi. La Commissione Ue sta lavorando a una più ampia stretta sui cosiddetti 'inquinanti eterni' dai prodotti di consumo e da alcuni comparti industriali che prevede di presentare il prossimo anno. (ANSA) YBL-ZVB 03/10/2025 17:54

PFAS: CONAPO "BENE DECISIONE UE SU LIMITI NELLE SCHIUME ANTINCENDIO

ROMA (ITALPRESS) - "È una svolta storica che tutela la salute dei vigili del fuoco e dei cittadini, oltre a difendere l'ambiente da contaminazioni gravissime, per questo come sindacato dei vigili del fuoco accogliamo con favore la decisione della Commissione europea di vietare progressivamente l'uso delle sostanze PFAS nelle schiume antincendio". Lo dichiara **Marco Piergallini, segretario generale del Conapo, il sindacato più rappresentativo tra i vigili del fuoco italiani**.

"Per anni - spiega Piergallini - i nostri vigili del fuoco sono stati esposti a queste sostanze chimiche contenute nei liquidi schiumogeni. Oggi l'Europa apre finalmente la strada a un futuro senza PFAS nell'antincendio, e noi non possiamo che esprimere soddisfazione per questa scelta coraggiosa".

Il Conapo però avverte che non si deve perdere tempo: "**chiediamo che la sostituzione delle scorte di schiumogeno ancora contenenti PFAS avvenga in tempi rapidi, senza attendere i lunghi periodi di transizione previsti a livello europeo**. È una questione di tutela della salute dei nostri vigili del fuoco e della collettività. Lo Stato deve garantire subito risorse e mezzi idonei per accelerare questa transizione".

Il sindacato dei vigili del fuoco italiani ribadisce che "vigilerà per monitorare l'attuazione della misura europea e affinché i vigili del fuoco possano operare con strumenti realmente sicuri". (ITALPRESS). sat/com 03-Ott-25 18:05 NNNN



La Commissione limita l'uso di "sostanze chimiche per sempre" nelle schiume antincendio

Brussels, 3 ottobre 2025

Oggi la Commissione ha adottato nuove misure che limitano l'uso di PFAS (sostanze per- e polifluoroalchiliche) nelle schiume antincendio a norma del [regolamento REACH](#), la legislazione dell'UE in materia di sostanze chimiche. Si tratta di una misura importante che **protegge le persone e l'ambiente dai rischi posti dalle PFAS**.

La restrizione segna **un importante passo avanti verso l'obiettivo della Commissione di ridurre al minimo le emissioni di PFAS**. Le schiume antincendio sono state una delle principali fonti di inquinamento nell'UE. Senza questa restrizione, circa 470 tonnellate di questo tipo di sostanze chimiche continuerebbero ad essere emesse nell'ambiente ogni anno, contaminando il suolo e l'acqua. Inoltre, i vigili del fuoco continuerebbero ad essere esposti alle PFAS presenti nelle schiume utilizzate.

Sono disponibili schiume antincendio prive di PFAS e gli operatori interessati hanno bisogno di tempo sufficiente per passare agevolmente ad alternative prive di PFAS. La Commissione ha pertanto proposto periodi di transizione specifici per diversi settori.

Tale restrizione si basa sulla valutazione scientifica dei comitati dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche e ha superato con successo il controllo del Parlamento europeo e del Consiglio.

Prossime tappe

Tale restrizione entrerà formalmente in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Avrà effetto dopo periodi di transizione compresi tra 12 mesi e 10 anni, a seconda dell'uso, consentendo il tempo per la sostituzione con alternative più sicure ed efficaci.

Contesto

Le PFAS sono chiamate "sostanze chimiche per sempre" perché non si degradano nell'ambiente naturale. Richiedono un'attenzione particolare, considerando il gran numero di casi di contaminazione del suolo e dell'acqua, compresa l'acqua potabile. Negli ultimi 20 anni l'UE ha intrapreso un'azione crescente per controllare i rischi derivanti dall'esposizione alle PFAS. La restrizione odierna riguarda questo tipo di sostanze chimiche presenti nelle schiume antincendio, garantendo una transizione completa verso schiume antincendio prive di PFAS nell'UE. La proposta di restrizione mirerà a limitare l'inquinamento e l'esposizione delle persone a questo tipo di sostanze chimiche.

Per maggiori informazioni

Limitazione delle PFAS nelle schiume antincendio

[Pagina web dell'ECHA sulle PFAS](#)

IP/25/2286

Citazioni:

"Con il passo odierno volto a limitare l'uso di PFAS nelle schiume antincendio, proteggiamo sia le persone che l'ambiente da queste sostanze chimiche per sempre, garantendo nel contempo che la sicurezza antincendio non sia compromessa. Si tratta di una tappa importante nel nostro cammino verso un ambiente privo di sostanze tossiche e un futuro più sostenibile per l'Europa."
Stéphane Séjourné, Vicepresidente esecutivo per la Prosperità e la strategia industriale - 03/10/2025

"Il divieto odierno di tutte le PFAS nelle schiume antincendio è una buona notizia per l'ambiente e la salute pubblica. Circa il 60% delle schiume antincendio contiene PFAS. Ciò ha portato a molti casi di contaminazione del suolo e dell'acqua, compresa l'acqua potabile. Si tratta di un importante passo avanti per contrastare l'inquinamento da PFAS in tutta Europa."
Jessika Roswall, Commissaria per l'Ambiente, la resilienza idrica e un'economia circolare competitiva - 03/10/2025

Contatti per la stampa:

[Thomas REGNIER](#) (+32 2 29 91099)

[Rüya PERINCEK](#) (+32 2 29 94903)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)